

L'intervento di Pákozdi István da Budapest

LA COLLABORAZIONE CON I MOVIMENTI ED ASSOCIAZIONI NELLA CAPPELLANIA UNIVERSITARIA

La situazione della pastorale universitaria in Ungheria é un po'strana, perché durante i diecianni del comunismo era proibita. La cura pastorale dei giovani fra 1950-1989 era chiusa fra le mure delle chiese sotto il grande controllo. Il crollo della dittatura era considerata per noi come una primavera. Dal fatto che la cappellania non aveva niente, neanche una chiesa, o cappella propria, abbiamo accettato l'offerta dell'ordine scolopie (piaristi) di esserci ospiti. Questo é la prima fila con un ordine religioso, che mostrava simpatia verso gli universitari. Il connesso con loro é rimasto amichevole durante dieci anni. Usiamo la loro cappella, facciamo riunioni nelle loro sale e talvolta i giovani possono sperimentare la loro vita normale, cosa fanno i monaci, come si svolge la loro attività.

La cappellania rinnovata, rinata ha voluto mantenere una apertura verso tutti i settori, elementi, favori della chiesa. Benché il sacerdote degli universitari, il cappellano é diocesano e non fa parte neanche un movimento ecclesiale, però la comunità dei studenti sempre possiede membri dalle altre realtà ecclesiali. Già dai primi tempi, negli anni 1990 i movimenti avevano ruolo importante fra gli studenti universitari: indovinati diversi programmi, hanno invitato i giovani per conoscere una festa, un programma di loro. Con il tempo, diventando piú sicuri, numerosi, piú forti, alcuni di loro guidavano esercizi spirituali, oppure accompagnati i nostri giovani ad un esercizio. É ovvio, che facevano conoscere i loro canti, il loro forma di pregare, in somma, la loro carisma. Possiamo affermare, che i movimenti lo fanno questo con grande attenzione, non vogliono fare tutto, non vogliono cacciare gli altri. Siamo perciò molto grati per loro!

Vorrei nominare alcuni movimenti che sono attivi fra noi: la spiritualità di *Taizé* già dagli inizi, con l'invito di partecipare ai grandi riunioni continentali, europei e nazionali. Durate i dieci anni furono organizzati ormai due volte incontri europei in Budapest, nel capitale e in Pécs (una città di sud Ungheria). Molti studenti di università prendevano parte attiva dall'organizzazione, dalla realizzazione di questi incontri. C'era un tempo, quando la loro preghiera di mezzogiorno era sempre nella nostra cappella e tanti studenti la frequentati. – Il movimento dei *Focolari* dal momento del loro arrivo in Ungheria era conosciuto fra noi. La parte maschi e femminile festeggiavano spesso la messa con noi. L'ultima volta, per il grande riunione nazionale dei giovani cristiani (16 mila persone in un stadio) mandava un messaggio-video anche Chiara Lubich, che é stata tradotta in ungherese. – Il movimento di *Emmanuele*, la loro comunità fa ore di preghiera nella nostra cappella ogni martedì sera. Un studente nella

Facoltà della lingua francese diventò prete della comunità di Emmanuele, e tanti ragazzi cercano i programmi estivi di loro. – I *carismatici* sono anche presenti con una grade festa annuale, i loro musica si canta dappertutto in Ungheria. – C'è una comunità tipica ungherese, il *Regnum Marianum* (il Regno di Maria) fondata negli anni del secolo XIX-o per i catecheti, per i sacerdoti con lo scopo dell'educazione cattolica. Molti giovani fanno parte nella loro comunità, però partecipano alla nostra santa messa. La messa di ogni venerdì mattina (alle ore 7) è stata formata con loro, ora sono 100-150 dal loro merito. – I studenti conoscono *la comunità delle otto beatitudini*, dove tenevano esercizi, ed i membri della comunità sono sempre ospiti da noi. – Due suore della comunità del *Verbum Dei* – sono attualmente anche con noi – guidano preghiera, meditazioni secondo la loro carisma e fanno un servizio insostituibile nella nostra cappellania. – La comunità del *Chemin Neuf* ha vocazioni dai nostri ex-studenti, quelli che lo hanno conosciuto durante la GMG in Paris e a Perugia prima della GMG in Roma. I loro rappresentanti vengono spesso a Budapest e concelebrano con noi. – C'è un movimento, si chiama *Antiochia*, molto cercato ed amato fra gli studenti universitari. Loro si radunano ogni settimana, cantano pregano e svolgono un'attività missionaria (a Nagykanizsa per esempio). Il movimento dei lavoratori giovani cristiani: *JOC* – è attivo nella cappellania di Szeged, nello stesso luogo anche la formazione dei volontari, si chiama *Talentum* (talento).

Oltre i movimenti sono nati negli ultimi anni diversi *associazioni* anche. Il *KIM*, Movimento dei Giovani Cattolici, già si è nato alcuni anni prima del cambiamento politico. Esso raccoglie i diversi gruppi giovanili e organizza le grande feste, il viaggio, per esempio la GMG. – Il *KEFE*, Unione degli universitari e studenti delle scuole superiori cattolici, con i loro programmi culturali, religiosi sono allargati nella Università di Szeged, a Nyíregyháza, a Pécs ed a Veszprém. Possono lavorare insieme con i membri della cappellania universitaria. Abbiamo grande bisogno per loro, perché le associazioni sono organizzazioni laicali, possono entrare nel mondo vero e proprio dei studenti.

Nella conseguenza possiamo dire che senza i movimenti ed associazioni la pastorale universitaria sarebbe molto povera, ma con loro è più colorata, più ricca. In una parrocchia, oppure nelle alcune diocesi i movimenti spirituali sono un po' individuali, chiusi, non sempre ben visti, invece tra i studenti è ovvia la loro presenza, la loro attività. Se si distribuisce i compiti, i settori del lavoro e sempre possiamo comunicare con loro, allora possiamo costruire il Regno di Dio insieme, più velocemente, più fraternamente, più cristianamente.

Grazie per l'attenzione!

Budapest-Roma, 18 luglio 2003.